

Il Sole **24 ORE**

CENTRO NORD



**BANCA
CR FIRENZE**

SETTIMANALE PER EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Poste Italiane SpA - P. D. 353/2007
Riv. conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.G. Milano

Mercoledì 7 Gennaio 2009 - Anno 9 - N. 1
www.ilssole24ore.com

Toscana. A rischio il 7,9% di affidamenti Per le garanzie Comfidi il nodo delle sofferenze

La situazione delle sofferenze dei consorzi fidi in Toscana appariva a fine 2007 sotto controllo, con punte comprese tra l'1 e il 2%: unica eccezione il caso di Toscana Comfidi, il consorzio di Conferenti, dove le sofferenze sfioravano l'8% a fronte di uno stock di garanzie superiori a 1,7 miliardi, il dato più alto tra tutti i consorzi. A fotografare la situazione uno studio dell'Irpet. La società replica: tutto sotto controllo, il contenzioso è minimo.

L'INDICATORE

14.742

Le operazioni nel 2007

Secondo l'Irpet è stato il consorzio di garanzia più attivo in Toscana

LO STOCK

1,7 mld

Il monte garanzie

Alla fine del 2007 la somma raggiunta

CENTRO NORD



SETTIMANALE PER EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Venerdì 7 Gennaio 2009 Anno

Il Sole-24 Ore CentroNord
Mercoledì 7 Gennaio 2009 - N. 1

Finanza. Nel consorzio di garanzia di Confesercenti valori in bilico per oltre 141 milioni, pari al 7,9% della massa affidata

Sofferenze record per il Comfidi

La società rassicura: «Incagli reali minimi e ci sono le coperture immobiliari»

Andrea Gennai
FIRENZE

La crisi finanziaria e la relativa stretta creditizia hanno portato prepotentemente alla ribalta il sempre più difficile rapporto tra banche e imprese, mediato dal ruolo ormai insostituibile dei consorzi di garanzia. E l'indicatore delle sofferenze, in una fase come questa, finisce inevitabilmente sotto i riflettori.

Secondo il recente rapporto sul sistema creditizio realizzato dall'Irpet, la situazione in Toscana non desta particolare preoccupazione: i consorzi di garanzia hanno in media sofferenze tra l'1 e il 2 per cento.

C'è però un'eccezione, ed è comunque rilevante visto che si tratta del più grosso consorzio di garanzia in termini di affidamenti (sia per flusso che per stock): Toscana Comfidi, l'organismo della Confesercenti. Ebbene, rispetto alle consistenze del 2007 il tasso di sofferenza (rapporto tra garanzie a sofferenza e garanzie erogate) è stato del 7,9 per cento. Tra il 2004 e il 2007 lo stesso indicatore ha avuto un aumento di oltre il 5%, una dinamica che secondo l'Irpet è registrata anche da Confidi imprese toscane e Fidi Toscana (ambidue però con un tasso di sofferenza inferiore all'1,5%).

SITUAZIONE IMMUTATA

L'istituto di ricerca Irpet ha censito l'indicatore relativamente al 2007, ma il dato è in linea con l'anno appena finito

L'attività dei confidi è quella di garantire il 50% dei crediti in essere, concessi alle imprese dal sistema bancario. Nel caso specifico, su un monte fidi pari a 3,4 miliardi (il 50% appunto garantito da Toscana Comfidi) le sofferenze a fine 2007 erano pari a 283 milioni (la metà delle

quali in capo al consorzio, che lavora anche fuori Toscana).

L'altra metà dei crediti a rischio (circa 140 milioni) grava quindi direttamente sul sistema bancario, in gran parte toscano. Secondo l'organismo di Confesercenti, la percentuale di sofferenze dovrebbe essere la stessa anche a fine 2008: è aumentato lo stock delle garanzie e aumentano parallelamente i casi di sofferenza.

Nel 2007 le garanzie erogate a breve e medio termine da Toscana Comfidi sono state circa 686 milioni, più del doppio di Artigiancredito (il secondo confidi in classifica secondo l'Irpet).

Alla fine dello stesso anno lo stock delle garanzie ammontava a circa 1,7 miliardi di euro. I dati del 2008 dovranno ancora passare al vaglio dell'assemblea, ma secondo una prima stima lo scorso anno i dati non si discostano molto dal flusso 2007 (intorno ai 600 milioni): lo stock dovrebbe essere quindi sa-

lito abbondantemente sopra 1,8 miliardi. A fronte di una crescita nei primi nove mesi dell'anno, c'è stata una frenata a partire da settembre.

Dalla Confesercenti gettano acqua sul fuoco, ritenendo fisiologico che il più grande confidi della Toscana possa avere anche un maggiore impatto delle sofferenze. «Si tratta nella maggior parte dei casi di crediti - spiega il presidente di Toscana Comfidi, Massimo Vivoli - che tecnicamente diventano sofferenze, ma alla fine sono solo pagamenti in ritardo. Rientrano quindi senza troppa difficoltà. La percentuale delle sofferenze reali è infinitamente più bassa. Dietro la maggioranza dei crediti ci sono poi coperture ipotecarie immobiliari che rappresentano per noi una solidissima garanzia». Inoltre, nell'ipotesi estrema in cui un consorzio non riesca a far fronte ai propri impegni, la legge prevede un fondo rischi ad hoc.

Il tasso di sofferenza

Garanzie a sofferenza/garanzie erogate. Valori % consistenze 2007

	Tasso di sofferenza		Tasso di sofferenza
Toscana Comfidi	7,9	Confidi imprese toscane	1,2
ACT	2,1	Fidi Toscana	1,0
Fidicooptoscana	1,9	Toscana Sud	N.d.
		CFT	N.d.

Gli stock

Consistenze delle garanzie a fine 2007 - valori in milioni di euro

